

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Amministratori di Regione Lombardia al Museo f.lli Cozzi

Redazione · Thursday, December 14th, 2017

L'Alfa Romeo e la sua storia lunga decenni raccontata da oltre 50 modelli esposti e risalenti dal 1950 ad oggi, tutti restaurati e perfettamente funzionanti. È stato proprio il Museo dei Fratelli Cozzi di Legnano al centro di una visita della Commissione regionale Attività Produttive guidata dal **Presidente Pietro Foroni** (Lega Nord) e composta dai consiglieri **Donatella Martinazzoli** (Lega Nord), **Carlo Borghetti e Fabio Pizzul** (PD), **Carolina Toia** promotrice dell'iniziativa e **Marco Tizzoni** (Lista Maroni). Presenti anche il sindaco **Giambattista Fratus** e l'assessore all'urbanistica **Gianluca Alpoggio**.

*«Il Museo Fratelli Cozzi – spiega la consigliera della Lista Maroni **Carolina Toia** – è considerato un pezzo di storia e un fiore all'occhiello per la nostra città e per la nostra Regione. Ho ritenuto significativo organizzare questa visita insieme ai colleghi della IV Commissione proprio perché sono consapevole del prestigio di questo museo e dell'importanza di valorizzarlo in tutti i suoi aspetti».*

Il museo è una collezione frutto della passione del fondatore **Pietro Cozzi** iniziata nel 1955 che si snoda lungo tre direttrici contrassegnate da colori: il nero, che rappresenta la cultura; il rosso, la passione; il bianco, gli eventi. **Un museo, che racconta una parte della rinascita della storia italiana** appena uscita dalla guerra e il suo boom. Proprio **Pietro Cozzi** con la figlia **Elisabetta** racconta di come sia nata l'idea grandiosa di questo "tempio dell'arte".

La passione, la perseveranza ma anche la dedizione del proprio lavoro hanno permesso a **Pietro Cozzi** di diventare un imprenditore del Made in Italy in tutto il mondo. La "collezione", oggi esposta al museo è iniziata come un "gioco" spiega il fondatore: *«Eravamo giovani, vidi una T.I gialla così dissi al mio amico #mettilalì e da una diventerano 10 poi 20 e poi ancora... fino ad arrivare ad oggi nella quantità di cinquanta modelli di automobili e più».*

Nel museo sono custoditi, oltre alle vetture, archivi fotografici, disegni tecnici, trofei, riviste e stampe d'epoca che è possibile visitare gratuitamente una volta al mese, previa registrazione sul sito per rendere partecipi tutti gli appassionati di auto.

*«La speranza è che questo glorioso marchio possa tornare a spingere l'industria automobilistica italiana, portando sviluppo industriale e posti di lavoro – questa la dichiarazione di Claudio Borghetti consigliere regionale(Pd) – deve essere l'impegno per tutti noi immersi nella politica, ciascuno al suo livello, e per quanto mi riguarda, in Regione Lombardia».*

---

This entry was posted on Thursday, December 14th, 2017 at 11:05 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.